

GAL ELIMOS

AVVISO PUBBLICO PER LA GESTIONE DI CINQUE PUNTI VENDITA SOCIALI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "SOCIAL MARKET" DI CUI ALLA MISURA 421 DEL PSR SICILIA 2007/2013

Oggetto del presente avviso è la gestione di cinque punti vendita sociali nell'ambito del progetto "Social market" (D.D.S. n° 6370 del 11/12/14) di cui alla misura 421 del PSR Sicilia 2007/2013.

L'avviso pubblico è rivolto agli enti non profit sotto elencati in possesso dei requisiti di legge con cui concedere la gestione dei seguenti cinque punti vendita sociali:

nr. 1: Piazza Pagoto, lotto n. 34 Rione San Giuliano, Erice (TP)

nr. 1: Via del Fanciullo, foglio mappa n°1, part. 146, Capo d'Orlando (ME)

nr. 1: C/da Santa Lucia, Strada Dietro Cantina (foglio mappa n. 48, part. 1030), Partanna (TP)

nr. 1: Via Giammuzzello, foglio mappa n°65, part. 1111, Salemi (TP)

nr. 1: Via Bernardino Re n. 2, Lipari (ME)

Tali punti vendita costituiti da beni mobili (attrezzature, hardware, software) e immobili, per brevità, nel presente avviso saranno denominati più semplicemente "beni".

La procedura è finalizzata all'individuazione di enti non profit a cui concedere i beni, a titolo gratuito e con atto di concessione amministrativa in conformità a quanto previsto dal "Regolamento per l'affidamento in concessione dei beni del GAL Elimos a favore di soggetti privati no profit".

Possono avanzare richiesta di concessione i seguenti soggetti: comunità, enti, associazioni culturali, di volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991, n. 266, e successive modificazioni, cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, organizzazioni riconosciute come organizzazioni non lucrative di utilità sociale ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modificazioni.

Non saranno esaminate e valutate le istanze provenienti da soggetti che non rientrino nelle categorie suddette.

Ciascun concessionario potrà presentare richiesta di gestione di uno o più "beni" tra quelli sopra elencati. La richiesta di concessione, con la specifica del/i punto/i vendita che si vuole gestire, deve essere compilata, in carta semplice, firmata dal legale rappresentante e indirizzata al GAL ELIMOS, da presentarsi al protocollo dell'Ente (Via G. Mazzini, 42 – 91013 Calatafimi Segesta) **entro e non oltre le ore 13.00 del 23 ottobre 2015.**

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta autenticazione della sottoscrizione ma il legale rappresentante-sottoscrittore deve allegare, pena l'esclusione, copia fotostatica di un proprio valido documento di identità.

La richiesta, pena il non accoglimento, oltre ad essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, deve recare l'indicazione precisa della denominazione, della natura giuridica, della sede legale e del recapito dell'Ente richiedente.

Alla richiesta dovrà essere allegato, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge:

1.1) Per Enti, Enti ecclesiastici, Enti morali, Associazioni, Comunità, O.N.L.U.S., Associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale;

1.2) Per le Cooperative Sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;

1.3) Per le Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991, n. 266, e s.m.i: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto d'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 22/96;

2) Dichiarazione resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesti che l'Ente:

a) non si trova in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;

b) si obbliga ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti dell'Ente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;

c) si obbliga a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. L.vo n. 626/94 e successive modificazioni;

d) di essere a conoscenza dei luoghi o immobili dei quali richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività di Progetto;

e) si obbliga a comunicare costantemente e immediatamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività.

3) Relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare e relativo cronogramma.

4) Una relazione analitica descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio dall'Ente, analoghe a quelle che si intendono realizzare tramite il progetto sul bene.

- In riferimento al punto 4 è necessario indicare:

· tipologia di servizio e destinatari;

- committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro).
- Data d'inizio e di scadenza del servizio svolto:
- numero totale di mesi di gestione;
- eventuali estremi dell'atto di affidamento ed eventuali revoche.

5) L'elenco nominativo e aggiornato dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente.

6) L'elenco nominativo del personale che l'Ente richiedente intende impiegare nel progetto nel rispetto degli standard previsti dai regolamenti regionali con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati.

Anche gli atti di cui ai punti 3), 4), 5), 6) devono essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente richiedente.

L'offerta e le documentazioni con l'instanzione del mittente e dell'indirizzo, pena l'esclusione dalla selezione, dovrà pervenire, brevi manu, a mezzo raccomandata del servizio postale o a mezzo PEC (all'indirizzo galelimos@legalmail.it), entro e non oltre le ore 13,00 del 23 ottobre 2015 all'Ufficio Protocollo del GAL ELIMOS.

L'offerta deve avere per oggetto la seguente dicitura:

"PSR Sicilia 2007/2013 – Misura 421: Richiesta gestione punti vendita del GAL ELIMOS per attività non lucrative".

Il recapito tempestivo delle offerte rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate dalla Commissione di cui all'articolo 5 del regolamento.

La Commissione, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate. Le proposte devono rispondere all'interesse pubblico e alle finalità previste dalla normativa, dal "Regolamento per l'affidamento in concessione dei beni del GAL Elimos a favore di soggetti privati no profit" e dal presente avviso pubblico.

La Commissione terrà conto altresì della struttura e della condizione organizzativa, dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente con riferimento all'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene. L'esperienza richiesta e valutata è quella dell'ultimo biennio.

Per l'individuazione del concessionario si procederà con una valutazione comparativa ricorrendo a criteri comprensivi di una pluralità di elementi atti a verificare la capacità tecnica ed organizzativa, nonché la qualità complessiva del Progetto di utilizzo del bene.

A ciò sarà attribuito il seguente punteggio:

- Capacità tecnica relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita esclusivamente nella gestione, nell'ultimo biennio, di attività identica a quella che si intende realizzare sul bene per conto di Enti pubblici e quindi in rapporto di convenzione con queste ultime, per la quale sarà attribuito 1 punto per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni per un

massimo di punti 40. Le frazioni inferiori a 15 giorni non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili;

- Capacità organizzativa relativamente all'assetto dell'Ente e al personale che intende impiegare nell'attività sul bene per la quale sarà attribuito un punteggio massimo di punti 30;
- Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale per un massimo di punti 20.

La selezione avverrà in favore dell'esperienza offerta e qualitativamente più vantaggiosa per il GAL Elimos (quella che avrà conseguito il maggior punteggio che comunque non potrà essere inferiore a 50 punti) valutabile in base agli elementi che insieme costituiranno il punteggio massimo attribuibile ad ogni offerta-progetto da parte della Commissione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

La Commissione, nel giorno fissato per la selezione, procederà all'esame della documentazione prodotta dai soggetti interessati all'assegnazione del bene.

E' facoltà del GAL ELIMOS procedere alla verifica della documentazione prodotta con autocertificazione, pertanto la Commissione di selezione, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell' art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può effettuare verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa.

La Commissione di selezione, dopo l'attribuzione dei singoli punteggi, procederà immediatamente alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti, quindi, procederà, alle pubblicazioni della graduatoria sul sito del GAL ELIMOS (www.galelimos.it).

La Commissione richiederà all'Ente, che si colloca al primo posto in graduatoria, di comprovare il possesso di tutti requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa. Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione, la Commissione procede all'esclusione del concorrente dalla selezione nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. In tal caso la Commissione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono.

E' data facoltà ai partecipanti alla selezione di documentare preventivamente la dichiarazione resatramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi.

Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta pervenuta.

Il Responsabile di Piano

F.to Dott. Rocco Lima